

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DEL
LOGO
"SUTERA CITTA' PRESEPE"**

Art. 1

Finalità

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del T.U.E.L.267/2000 e del vigente Statuto comunale, istituisce il logo "Sutera Città Presepe" al fine di promuovere e sostenere il patrimonio di tradizioni, conoscenze ed esperienze agro-alimentari ed artigianali, in particolare di quei prodotti che, a motivo della manifattura, composizione e tipicità, destano l'interesse dei visitatori e come tali sono meritevoli di valorizzazione.

Art. 2

Forme di sostegno

Il Comune, mediante forme dirette e/o di coordinamento, sostiene la ricerca storica volta alla individuazione delle fonti di cultura e tradizioni locali utili per il conseguimento e la realizzazione delle finalità di cui al presente regolamento.

Promuove iniziative esterne anche attraverso interventi finanziari diretti, nei limiti delle compatibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure di cui al regolamento per la concessione di contributi a terzi, ricerca forme di sponsorizzazione, di altri soggetti pubblici o privati, a favore di associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro alimentari e artigianali.

Art. 3

Registro Comunale

La qualità dei prodotti locali tipici - ottenuti con l'uso delle materie prime tramandate dalla tradizione - delle attività e dei servizi (ricettività, ristorazione, bar, intrattenimento, svago ed altri simili di rilevanza turistica) è garantita con l'iscrizione in apposito Registro Comunale.

L'iscrizione nel Registro comunale ha rilevanza ai soli fini di accreditamento del prodotto o del servizio e non prevede deroghe all'osservanza delle vigenti norme dei settori di riferimento.

E' in facoltà dei soggetti iscritti che svolgono la loro attività in modo permanente ed abituale promuovere, nei modi previsti dalla legge, forme di maggiore protezione e tutela dei prodotti.

Il logo "Sutera Città Presepe" che sarà predisposto ed approvato con deliberazione della Giunta comunale, attesta l'origine del prodotto, la sua composizione e produzione secondo apposito disciplinare, la qualità del servizio e la convenienza del prezzo, nonché l'iscrizione al registro del primo comma .

Il Comune è titolare unico ed esclusivo del logo.

Il suo uso arbitrario è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 (art.6 legge 16 gennaio 2003, n° 3) fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti dal territorio a causa dell'uso fraudolento o improprio del logo.

Art. 4

Utilizzo del logo e modalità d'uso

Il logo potrà essere utilizzato esclusivamente dai soggetti privati, aziende, enti, associazioni, preventivamente autorizzati dal Comune, produttori di beni o esercenti le attività individuate all'art.3, purché aventi sede ed operanti effettivamente nel territorio di Sutera.

L'uso è consentito come etichetta su imballaggi, autoadesivo, stampato su involucri, su manifesti, su depliant, su pubblicazioni, su magliette, in copisteria ed in ogni altra forma prevista dalle vigenti consuetudini di Sutera.

Art. 5

Concessione dell'uso

L'uso del logo è domandato all'Amministrazione comunale, su apposito modulo predisposto e fornito dall'area amministrativa.

L'Amministrazione comunale deciderà insindacabilmente sulla concessione del logo, mediante delibera di Giunta comunale, previo parere della Commissione consultiva comunale, di cui al successivo art.6.

Art. 6

Commissione consultiva

E' istituita la Commissione consultiva comunale per l'utilizzo del logo.

La Commissione è composta:

- dal Sindaco od Assessore all'uopo delegato, con funzioni di Presidente;
- dai Presidenti delle associazioni non lucrative con finalità culturali, sportive, ambientali, ricreative, di promozione e tutela del territorio di Sutera e delle sue tradizioni, regolarmente iscritte nel relativo albo comunale.

Le riunioni sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei componenti.

Le determinazioni della Commissione, per essere valide, devono ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

In mancanza del quorum strutturale la Giunta decide sulla concessione o revoca del logo a prescindere dal parere della Commissione.

Art. 7

Inalienabilità del logo

L'autorizzazione all'uso del logo che resta comunque di proprietà esclusiva del Comune, non è cedibile, né il concessionario acquisisce altri diritti oltre quelli previsti dal precedente art. 4.

Art. 8

Disciplinare

L'autorizzazione all'utilizzo del logo è subordinata alla accettazione ed al rispetto delle norme di produzione, all'adozione ed al mantenimento di standard di qualità e di prezzo dei servizi, previsti da appositi disciplinari adottati dalla Giunta Comunale, previo parere obbligatorio della Commissione Consultiva.

Art. 9

Decadenza

Qualora venga meno, nell'utilizzatore del logo, uno dei requisiti valutati dalla Commissione di cui all'art. 6 e dalla Giunta comunale, ovvero nel caso in cui l'utilizzatore del logo contravvenga alle norme previste dal disciplinare, nel caso di prodotti agro-alimentari od artigianali, il Comune di Sutera, ha il diritto insindacabile di dichiarare decaduta l'autorizzazione all'uso del logo, nonché, ai sensi del precedente art.3, di applicare la sanzione amministrativa pecuniaria ed esperire, eventualmente, azione di risarcimento.

La predetta revoca di utilizzo del logo, è stabilita con deliberazione della Giunta comunale previo parere della Commissione consultiva comunale.

Le sanzioni amministrative sono applicate dall'ufficio di Polizia Municipale, sulla base del parere e del provvedimento di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 10

Agevolazioni finanziarie

Nei confronti dei soli soggetti produttori del settore agro-alimentare ed artigianale e delle associazioni non a fini di lucro, titolari dell'autorizzazione all'utilizzo del logo, l'Amministrazione comunale, sentito il parere della Commissione consultiva di cui all'art. 6, potrà stabilire forme di finanziamento, al fine di promuovere l'attività di detti operatori e contribuire alla realizzazione di progetti che contengono anche l'uso del logo.

Art. 11

Schema disciplinare

In forma meramente indicativa e tenuto conto del notevole consenso riscosso dalla prima sperimentazione, in concomitanza del Presepe vivente 2008/2009, di un prodotto tipico locale, con finalità identificative e promozionali del territorio, è approvato l'allegato A che definisce il disciplinare di produzione de "Lu Panaru".

Art. 12

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore, con le modalità stabilite dallo Statuto comunale vigente.

Allegato A)

Disciplinare di produzione di

“ LU PANARU ”

Composizione: il panaro, virciddata o gadduzzi, mandorle, olio, formaggio fresco o stagionato.

Elementi costitutivi:

- **IL PANARO:** cesto costituito da virgulti di ulivo o di salice oppure di olmo e canne sezionate, intrecciate artigianalmente, di dimensione variabile, diametro da cm.15 a cm18 e altezza da cm. 30 a cm. 38;
- **VIRCIDDATA:** dolce tipico locale, in numero variabile e di peso compreso fra grammi 200 e 250;
- **GADDUZZI:** dolce tipico locale, di peso variabile compreso fra grammi 250 e 300;
- **MANDORLE:** di qualità “fallamasa” di numero variabile e di peso compreso tra grammi 150 e 200;
- **OLIO:** extra vergine di oliva di produzione locale di 250 cl. imbottigliato e sigillato a norma;
- **FORMAGGIO:** pecorino primo sale o stagionato di produzione locale di peso variabile da grammi 200 a 250, confezionato a norma.

Allestimento:

Tutto “Lu Panaru” deve essere confezionato con carta trasparente che permette la visione del suo contenuto, legato con un nastro;

Ognuno dei prodotti interni a “Lu Panaru” deve contenere una scheda promozionale con l’intestazione del produttore;

Il logo del Comune con la scritta “Lu panaru – Sutera città presepe” deve essere ben visibile.

Prezzo: Il prezzo può oscillare da un minimo di €. 14,00 ad un massimo di €. 18,00.